



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2020, il giorno 15, del mese di Luglio alle ore 12:05, secondo quanto previsto dal Decreto Presidenziale nr. 21/6508 del 16 marzo 2020, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale MEI MANUELA LUCIA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 14969/2020 DECRETO N. 76

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI - PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA COMPENSORIO DI ATTUAZIONE C3.1* VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA E VIA RIMINI IN CONFORMITA' AL PRG PRE-VIGENTE CON L'ASSETTO URBANISTICO MODIFICATO IN PREVISIONE DEL COLLEGAMENTO VIARIO DIRETTO TRA VIA DELLA POESIA E COMPARTO C3.7 COME DA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 55 DEL 19/04/2018": - DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ART.12 DEL D.LGS. 03/04/2006 N. 152 E SS.MM.II.; - ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.R. 19/2008 SULLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO.

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Vista la richiesta del Comune di San Mauro Pascoli relativa al “*Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Comprensorio di attuazione C3.1* in Via Madre Teresa di Calcutta e Via Rimini, in conformità al PRG pre-vigente con l'assetto urbanistico modificato in previsione del collegamento viario diretto tra Via della Poesia e comparto C3.7 come da deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 19/04/2018*”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 16/07/2018 ed assunta al prot. prov.le n. 18435 di pari data volta a richiedere la verifica dei seguenti pareri di competenza espressi durante l'istruttoria periodo 2011-2012:

- *Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

Premesso che:

- il Comune di San Mauro Pascoli è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 41143/245 del 03/06/2003 e ss.mm.ii.;
- il Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare con Delibera n.15 del 14/05/2018 ha approvato il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico ed Edilizio intercomunali (Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone);

Richiamato che:

- ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio (quindi entro il 01/01/2021), nelle more dell'approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi del PRG, anche in variante di cui all'art. 3 LR 46/1988;
- sui piani attuativi la Provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art.13 della L 64/1974) nell'ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;
- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art.6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006 il Piano in oggetto è sottoposto alla “*Verifica di assoggettabilità a VAS*” di cui all'art. 12 del novellato D.Lgs. 152/2006;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, individuata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Dato atto che:

- l'Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 8435 del 16/07/2018 ha richiesto a questa Provincia la verifica/conferma del parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e dell'espressione della decisione in merito all'art.12 del D.Lgs 152/2006 rilasciati sul Piano con Delibera di Giunta Provinciale n.21884/2012 del 06/03/2012 costituito dai seguenti elaborati:
 - *avviso di deposito dal 28/05/2018;*
 - *delibera di Giunta Comunale n.55 del 19/04/2018;*
 - *tavola unica planimetria generale e standards urbanistici-piano depositato piano modificato; marzo 2018*

ANNO 2018 NUOVO ASSETTO (18 files aggiornati a marzo 2018)

- *allegato A relazione illustrativa del piano e norme tecniche di attuazione;*

- allegato B estratto di mappa e visure catastali;
- allegato D stralcio di PRG e PSC;
- allegato I relazione illuminotecnica;
- allegato H relazione tecnica di invarianza idraulica;
- allegato G relazione opere di urbanizzazione;
- tavola 01 rilievo piano altimetrico;
- tavola 02 planimetria generale e standard urbanistici;
- tavola 03 planimetria generale sezioni stradali;
- tavola 04 rete acque bianche;
- tavola 05 rete acque nere;
- tavola 06 rete acquedotto;
- tavola 07 rete gas;
- tavola 08 rete telecom;
- tavola 09 rete fibre ottiche;
- tavola 10 rete enel;
- tavola 11 rete pubblica illuminazione;
- tavola 12 verde pubblico;

ANNO 2011-2012 Deposito e Pareri Enti

- avviso di deposito dal 21/07/2011 - compiuto deposito il 22/09/2011;
- prot. comunale 6428 del 01/06/2011 tavola I planimetria generale (12/02/2009);
- comunicazione provinciale del 03/04/2012;
- prot. comunale 1587 del 10/02/2012 parere congiunto ARPAE AUSL
- prot. comunale 13749 del 23/11/2011 parere Consorzio di Bonifica della Romagna;
- prot. comunale 13095 del 08/11/2011 parere gruppo HERA;
- prot. comunale 10250 del 05/09/2011 parere ARPAE;
- l'Amministrazione provinciale con nota del 24/07/2018 prot. prov.le n.19143 ha **richiesto chiarimenti ed integrazioni documentali**;
- l'Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 36421 del 30/12/2019 ha richiesto a questa Provincia la partecipazione alla Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14ter della L 241/1990 e ss.mm.ii. in data 21/01/2020 e inviato i seguenti **elaborati integrativi e sostitutivi**:
 - parere Consorzio di Bonifica della Romagna prot.n. 24397/ces75176 del 28/08/2018;
 - parere gruppo HERA spa prot.n. 70928 del 27/07/2018 parere INRETE prot.n.23576 del 27/07/2018;
 - integrazioni e convocazione conferenza di servizi del 21/01/2020;
 - (su supporto informatico CD)
 - delibera di G.C. n.55 del 19704/2018;
 - comunicazione comunale prot.n.12029 del 09/07/2018;
 - comunicazione comunale prot.n.19144 del 28/12/2019;
 - (elaborati aggiornati a novembre 2019)
 - allegato A relazione illustrativa del piano e Norme tecniche di Attuazione; marzo 2018
 - allegato B estratto di mappa e visure catastali; “
 - allegato C schema di convenzione; novembre 2019
 - allegato D stralcio di PRG e PSC; marzo 2018
 - allegato E documentazione fotografica; “
 - allegato F computo metrico estimativo opere di urbanizzazione; novembre 2019
 - allegato G relazione opere di urbanizzazione; marzo 2018
 - allegato H relazione tecnica di invarianza idraulica; “
 - allegato I relazione illuminotecnica; novembre 2019
 - allegato L relazione geologica e geotecnica; marzo 2018
 - allegato M relazione previsionale di clima acustico; “
 - allegato N relazione VAS; “
 - tavola 01 rilievo piano altimetrico; marzo 2018
 - tavola 02 planimetria generale e standards urbanistici; novembre 2019
 - tavola 03 planimetria generale sezioni stradali; “
 - tavola 04 rete acque bianche; “
 - tavola 05 rete acque nere; “
 - tavola 06 rete acquedotto; “
 - tavola 07 rete gas; “
 - tavola 08 rete telecom; “
 - tavola 09 rete fibre ottiche; “

- tavola 10 rete enel; “
- tavola 11 rete pubblica illuminazione; “
- tavola 12 verde pubblico; “
- l'Amministrazione provinciale con nota del 09/01/2020 prot. prov.le n. 502 ha **inviato comunicazioni**;
- l'Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 1019 del 14/01/2020 ha notificato a questa Provincia il **rinvio in data 05/02/2020** della Conferenza dei servizi sopra menzionata, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii. allegando il link we-transfer per la consultazione della documentazione tecnica;
- ARPAE ha espresso parere prot. PG Arpae 5468 del 14/10/2020 acquisito in data 03/02/2020 al prot. prov.le n. 2621 del 03/02/2020;
- l'Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 5350 del 03/03/2020 ha inviato a questa Provincia il verbale della Conferenza dei servizi del 05/02/2020;
- l'Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 9161 del 28/04/2020 ha inviato a questa Provincia la seguente documentazione aggiornata:
 - Pec di invio n.3 elaborati integrativi di Arch. G.Gasperini; aprile 2020
 - allegato C schema di convenzione; 23/04/2020
 - dichiarazione di fattibilità geotecnica; aprile 2020
 - tavola 02 planimetria generale e standards urbanistici; “
 - tavola 03 planimetria generale sezioni stradali; “
 - tavola 04 rete acque bianche; “
 - tavola 05 rete acque nere; “
 - tavola 06 rete acquedotto; “
 - tavola 07 rete gas; “
 - tavola 08 rete telecom; “
 - tavola 09 rete fibre ottiche; “
 - tavola 10 rete enel; “
 - tavola 11 rete pubblica illuminazione; “
 - tavola 12 verde pubblico; “

Preso atto che il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale - Settore Tecnico – Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica, in data 28/05/2018 e **ri-depositato** a decorrere dal 05/06/2019 per 30 gg. consecutivi;

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il piano attuativo in oggetto sono così descrivibili:

Inquadramento urbanistico:

- l'area in esame è classificata nel PRG come “comprensorio di espansione C3.1”, con la sua attuazione si completa la previsione urbanistica del PRG relativa al comparto C3.1 nel suo complesso;
- il terreno interessato oggetto del piano è censito al Nuovo Catasto Terreni del Comune di San Mauro Pascoli al foglio 14 con i mappali 777-778-847-853 di proprietà Bersani G. e Scarpellini G.;
- dalla tavola unica “*planimetria generale e standards urbanistici marzo 2020*” si rilevano i seguenti dati:

- Superficie Territoriale	mq. 10988	
- Superficie Utile edificabile	mq. 3725,72	
- Superficie Utile privati	mq. 3396,98	
- Superficie Utile comune	mq. 328,74	
- Superficie Fondiaria	mq. 6386	
- Verde Pubblico e Verde attrezzato	mq. 2915,21	
- Parcheggio Pubblico	mq. 675 pari a n.27 posti auto	
- cessione area per prolungamento strada Via della Poesia con comparto C3.7		mq. 359

Dati tecnici e conoscitivi:

- il piano C3.1* di Via Rimini è ubicato nel Comune di San Mauro Pascoli in un'area prossima al centro cittadino, 400 mt. dalla Piazza principale, ed al Fiume Rio Salto e strettamente in connessione con l'ambito edificato e completato del Piano Particolareggiato C3.1 di Via della Poesia e quello di previsione denominato C3.7;
- l'area d'intervento è pianeggiante e ricade a margine del tessuto urbanizzato di San Mauro Pascoli, in zona di pianura di imminente urbanizzazione, non vi sono vincoli di tutela e costituisce un completamento del tessuto urbano consolidato;
- attualmente è presente un opificio, fabbricato del tutto incongruo con il contesto che è caratterizzato da una edificazione recente del tipo residenziale e oggetto di demolizione;
- il progetto riprende le linee compositive precedenti al fine di coordinare il sistema della viabilità, quello dei parcheggi nonché il sistema insediativo e delle reti infrastrutturali;
- la viabilità di progetto prevede la chiusura dell'accesso su Via Rimini, il relativo prolungamento della pista ciclo pedonale posta a mare della suddetta via fino al ponte dello "Zimec" fino al sistema di piste ciclo pedonali che portano a Villa Torlonia e da qui, tramite la sentieristica naturalistica lungo il Fiume Uso, fino al mare;
- è prevista la realizzazione del collegamento della pista ciclo pedonale di Via Rimini con quella esistente di Via della Poesia e tramite questa con tutte le polarità di pubblico interesse del territorio;
- si accede al nuovo comparto C3.1* mediante il prolungamento della strada esistente denominata Madre Teresa di Calcutta la quale consente di collegare sia il comparto in oggetto e il comparto C3.7 in corso di attuazione;
- è stato proposto un nuovo accesso da Via della Poesia che lambisce in comparto C3.1* in prossimità del lotto da cedere al comune e collega la stessa strada comunale con il comparto C3.7 in corso di attuazione;
- ai lati di Via Madre Teresa di Calcutta i parcheggi pubblici costituito da 26 posti auto di cui 2 a servizio disabili sarà posto di fronte agli edifici di futura costruzione sarà completato con alberi ad alto fusto per l'ombreggiamento;
- i fabbricati presenti nel piano saranno distribuiti in modo tale da costituire una naturale continuazione a completamento delle zone di espansione attigue. Gli edifici privati avranno destinazione prevalentemente residenziale, mentre l'edificio destinato a diventare di uso pubblico avrà destinazioni compatibili con la pubblica fruizione ed uso a cui esso è destinato. Le tipologie edilizie consentite sono:
 - edifici in linea a due piani oltre al piano seminterrato, ovvero a schiera;
 - edifici in linea a tre piani oltre al seminterrato, ovvero a schiera;
 - edifici in linea a tre piani fuori terra senza il seminterrato;
 - edifici a schiera;
 - edifici bifamiliari;
-
- il progetto prevede inoltre il prolungamento della conduttura nera esistente di Via della Poesia;
- la rete d'illuminazione pubblica avrà uno specifico quadro contatori adiacente alla Cabina Enel Zagabria di Via della Poesia e sarà costituita da:
 - canalizzazioni con tubo corrugato in PVC diametro da 110 a 160 e tombamento con sabbia;
 - blocchi di fondazione per l'ancoraggio dei pali, in calcestruzzo delle dimensioni di cm 80x80x100 comprendente la formazione della cavità d'infissione del palo e dei condotti d'ingresso e d'uscita delle linee elettriche e la costruzione di uno zocchetto anulare a protezione della sezione d'incastro dei pali avente un'altezza fuori terra di cm 10;
 - pozzetti di derivazione in cemento prefabbricati aventi dimensioni interne di cm 40x40x70 con chiusura carrabile in ghisa;
 - pali cilindrici rastremati senza saldatura in acciaio zincato e verniciato, completi di asole per l'entrata dei cavi, dei bulloni per la messa a terra e della fascia protettiva della sezione di incasso con materiale fibrobituminoso applicato a caldo;
 - corpi illuminanti;
 - fittoni di terra d'acciaio zincato a fuoco di altezza di ml 1,50;
 - linee di alimentazione;
- per l'illuminazione si è fatta una scelta orientata alla sostenibilità del progetto e al risparmio energetico utilizzando apparecchi illuminanti performanti con tecnologia a Led che hanno

un'alta efficienza luminosa e assorbono una quantità minore di energia rispetto ad un impianto tradizionale con una notevole riduzione di emissioni CO₂;

- la rete ENEL prevede una tubazione in corrugato interrata di collegamento fra la cabina Enel Zagabria di Via della Poesia fino al quadro dei contatori privato dei lotti;
- l'area prevede il cablaggio con la rete delle fibre ottiche che corre parallelamente con la linea TELECOM di Via della Poesia;
- la rete GAS sarà collegata alla linea esistente di Via Madre Teresa di Calcutta e sono previsti impianti fotovoltaici e pompe di calore in grado soddisfare il fabbisogno energetico;
- il progetto prevede la formazione di una nuova rete di smaltimento delle acque bianche con opportuna vasca di laminazione da realizzarsi sotto la pista ciclabile, ed immissione nella rete proveniente dal piano C2.1; l'invaso di compensazione presenta un volume pari a mc. 236,83, costituito da un condotto scatolare in cemento di sezione cm (125x300) di lunghezza complessiva non inferiore a m 59 e pendenza di fondo di 0,3% per il deflusso in condizioni di moto uniforme;

Contenuti del Rapporto ambientale:

Da rilevare in primo luogo che il Rapporto ambientale ripropone l'analisi degli impatti del progetto di Piano Attuativo verificato e valutato nel 2012, che pertanto non tiene in considerazione gli impatti derivanti dalle modifiche proposte sull'assetto del Piano.

Di seguito si riportano sinteticamente le valutazioni sulle componenti ambientali peraltro già analizzate nel 2011:

- *Acque superficiali*: non sono presenti fossi o torrenti e le aree limitrofe sono asservite da fognatura di recente costruzione quindi opportunamente dimensionata. Lo scarico delle acque meteoriche verrà convogliato in vasca di laminazione e poi nella fognatura bianca di Via Rimini. L'impatto del piano risulta compatibile rispetto all'attuale condizione dell'area.

- *Emissioni atmosferiche*: a seguito di verifica della concentrazione degli agenti inquinanti non saranno previste centraline di rilievo della qualità dell'aria in prossimità dell'area.

- *Emissioni acustiche*: il dato è rappresentato dai veicoli previsti dallo scenario futuro riferiti al contesto esistente e al numero massimo delle unità immobiliari insediabili; un dato nel quadro generale di riferimento, ininfluente.

- *Approvvigionamento e distribuzione dell'energia*: la nuova rete di distribuzione non prevede la realizzazione di cabina o linee elettriche MT ma la realizzazione di nuove linee ST interrate al servizio delle nuove utenze e della pubblica viabilità. Non risultano situazioni di criticità in prossimità dell'area.

- *Quadro socio-economico*: il nuovo intervento comporterà un migliore utilizzo dell'area dal punto di vista della componente residenziale limitrofa esistente che di previsione, in quanto sono previsti nuovi parcheggi e percorsi pedonali, l'adeguamento della viabilità esistente e il rinnovo delle opere di urbanizzazione.

- *Suolo*: il piano è inserito in un contesto parzialmente urbanizzato la cui area è edificata solo in parte, la sottrazione di territorio ad uso prettamente agricolo e la sua riconversione ad uso residenziale con opere di urbanizzazione primaria e verde pubblico attrezzato è comunque fruibile dalla collettività.

- *Fase di cantiere*: saranno messi in atto tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore mediante: l'impiego di idonee attrezzature operanti in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale, una adeguata organizzazione delle singole attività, la realizzazione di misure di mitigazione temporanee quali rilevati e barriere mobili, al fine di garantire il rispetto dei valori limite vigenti in prossimità dei recettori presenti durante le fasi previste e nei periodi di loro attività. La movimentazione di terreni, all'interno dell'area, è prevista per lo scortico del terreno di coltivo interessato dalla viabilità e per le opere accessorie relative alle future edificazioni. Una parte dell'escavazione di terreno verrà riutilizzato all'interno dell'area stessa per la realizzazione di aree verdi e il restante verrà trasportato in discariche autorizzate. Tale lavorazione provocherà un inquinamento

temporaneo acustico per la presenza di cantieri in opera che atmosferico, legato esclusivamente al traffico indotto dei mezzi di trasporto pesanti per lo sgombrò dei terreni di risulta.

- *Aria e Sistema Urbano*: l'area si trova in una zona già parzialmente urbanizzata, la viabilità esistente verrà potenziata e le relative emissioni in atmosfera saranno dovute ad un modesto incremento dei flussi lungo le nuove strade di lottizzazione. Le problematiche legate all'inquinamento atmosferico sono quindi le stesse che riguardano il resto del territorio comunale.

- *Rumore*: la criticità è legata alla fase di cantiere e dai macchinari che interverranno durante tutta la fase dei lavori per la costruzione dei fabbricati, il cronoprogramma eviterà la sommatoria di attività particolarmente rumorose, che comunque verranno realizzate con attrezzature a norma di legge.

- *Rifiuti*: per quanto riguarda la gestione dell'area è possibile individuare solo rifiuti liquidi generati durante i fenomeni meteorologici. Non si riscontrano criticità causate dalla presenza di particolari concentrazioni di reflui in quanto la maggior parte del terreno risulta essere adibito ad uso agricolo.

- Conclusioni:

Il *Rapporto Ambientale* argomenta e conclude che il Piano Urbanistico, con la conformazione rappresentata nel 2011, poteva ritenersi compatibile con le condizioni ambientali del suo intorno tenendo in considerazione le destinazioni urbanistiche delle aree limitrofe.

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano aria integrato regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (*PPGR*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (*PGQA*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;

Visto inoltre:

- la Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;

- la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

Visto infine:

- la LR 24/2017 “*Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio*”;
- la Circolare Regionale prot. PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante “*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali*”;

CONSIDERATO

A) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell’art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale l’AUSL di Cesena, l’ARPA e il Consorzio di Bonifica della Romagna, i quali hanno espresso il parere citato in premessa;

Preso atto che, ai fini di un confronto sul proposto esito della verifica di assoggettabilità a VAS del PUA in oggetto, sulla base di quanto previsto dall’art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in data 12/06/2020 prot. prov.le n. 13027/2020 è stata inoltrata all’Amministrazione Comunale la bozza conclusiva dell'atto da sottoporre al Presidente dell'Amministrazione Provinciale;

In merito alle valutazioni condotte nel rapporto relativo alla verifica di assoggettabilità datato 2012, ritiene utile precisare quanto segue:

- Si ritiene complessivamente e generalmente sufficiente la descrizione degli impatti derivanti più che altro dalla destinazione e dall'uso residenziale della zona, convenendo con la stessa Amministrazione procedente sulla non assoggettabilità del presente piano a procedura di VAS, esclusa anche dagli stessi soggetti ambientali;
- Si rileva tuttavia che il nuovo assetto non particolarmente dettagliato soprattutto per quanto attiene alcuni elementi strutturati (una gamma troppo vasta di tipologie edilizie, la mancanza di definizione strutturale dei lotti – peraltro richiesta dalla L.R. 47/78 – richieda una revisione generale del Rapporto Ambientale integrato con le condizioni espresse nel presente atto **che diventano imprescindibili per escludere il Piano Attuativo dalla procedura di VAS.**

Pertanto, alla luce delle valutazioni espresse da questa Amministrazione provinciale con delibera approvata nella seduta della Giunta Provinciale del 06/03/2012 al prot. n. 21884/77 ed alla nuova conformazione del Piano si esprimono le seguenti ulteriori prescrizioni:

Assetto del Comparto

Come anticipato nella parte soprastante l'assetto del comparto definisce due grandi unità d'intervento:

- la prima lato via Rimini suddivisa in tre lotti con capacità edificatoria complessiva pari a 1525 mq. di SU;
- la seconda lato via della Poesia suddivisa in quattro lotti con capacità edificatoria complessiva pari a 1871,98 mq. di SU;

E' rappresentato anche il lotto destinato all'amministrazione comunale con capacità edificatoria pari a 328,74 mq. di SU, al quale si accede attraverso una nuova infrastruttura viaria che si dirama da via della Poesia e collega l'adiacente comparto C3.7 in fase di attuazione;

L'art. 49 della ex L.R. 47/78 e ss.mm.ii. dispone ai piani particolareggiati di iniziativa privata di rappresentare la “*planimetria di progetto in scala 1: 500 indicante numerazione dei lotti, strade, piazze debitamente quotate, spazi di verde attrezzato (pubblico, condominiale, privato), ... omissi ;*”.

A.1 Ciò posto si ritiene necessario che l'amministrazione comunale integri gli elaborati di progetto con la rappresentazione di tutti gli elementi strutturanti il PUA coerentemente con le disposizione dell'art. 49 della ex L.R. 47/78 e ss.mm.ii. ;

A.2 nonostante il nuovo assetto viabilistico sia coerente e ben inserito nel contesto urbanizzato circostante **si ritiene necessario garantire l'accessibilità ad ogni singolo lotto come sopra individuato;**

A.3 Appurato che il nuovo assetto del comparto incide sugli impatti ambientali, in particolare su quelli della distribuzione dei carichi veicolari e conseguentemente sull'inquinamento atmosferico e sul rumore, si ritiene necessario aggiornare il rapporto ambientale in particolare su questi aspetti;

Standard e parcheggi pubblici

Nella relazione tecnica il Parcheggio pubblici sono calcolati in numero di posti; si rilevano alcune incongruenze riportate nella tavola 2 "Planimetria + standard" datata aprile 2020 si rilevano infatti n° 26 parcheggi auto (di cui due riservati a portatori di Handicap) e n° 27 calcolati quale aree a standard;

A.4 Ciò posto **si ritiene necessario che l'Amministrazione Comunale assicuri la dotazione minimi di standard urbanistici come indicata nelle schede di comparto coerentemente con quanto definito all'art. 46 della ex L.R. 47/78 e ss.mm.ii.;**

A.5 nella quantificazione dei parcheggi privati andrà assicurata la dotazione minima prevista dalla L. 122/89, ossia 1mq/10mc. di costruzione;

A.6 nonostante la cartografia rappresenti la piantumazione di alberi lungo i parcheggi pubblici, **si ritiene necessario che l'amministrazione assicuri un'efficace ombreggiatura dei posti auto.**

Infine si rileva che all'interno dell'area è attualmente presente un opificio;

A.7 **Si ritiene necessario che l'Amministrazione comunale garantisca la demolizione dell'opificio presente nell'area in qualità di edificio incongruo con la destinazione residenziale del comparto, inserendo un apposita clausola nella convenzione urbanistica.**

Ritenuto pertanto, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che il **Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Comprensorio di attuazione C3.1* in Via Madre Teresa di Calcutta e Via Rimini, in conformità al PRG pre-vigente con l'assetto urbanistico modificato in previsione del collegamento viario diretto tra Via della Poesia e comparto C3.7 come da deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 19/04/2018**, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, alle condizioni sopra definite;

B) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (ex art. 13 della L. 64/74);

L'area è ubicata in pianura, al margine Est del centro abitato di San Mauro, a monte dell'autostrada A14, ad una quota di circa 20 mt. s.l.m.. I terreni che formano la pianura sono rappresentati dai sedimenti continentali alluvionali di origine fluviale e di età olocenica, costituiti da intercalazioni, laterali e verticali, di ghiaie, sabbie, limi e argille. Le indagini eseguite (prova CPT) hanno evidenziato nell'area la presenza di depositi argilloso - limosi, con intercalazioni di sabbie e sabbie limose.

Rischio sismico: il relazione al potenziale di liquefazione dei terreni, le integrazioni fornite escludono tale rischio, pur in presenza di livelli teoricamente liquefacibili, ritenuti di spessore non significativo. Considerando, però, che il calcolo non è stato effettuato utilizzando i valori derivati dall'analisi di risposta sismica di II livello, come prescritto dalla normativa regionale, ma un valore ridotto di accelerazione di picco pari a 0,263g, non si ritiene l'approssimazione sufficiente ad escludere il rischio di liquefazione dei terreni di fondazione in caso di sisma e pertanto, **in fase esecutiva, dovranno essere effettuati degli approfondimenti puntuali, secondo la normativa vigente.**

La prova di registrazione di microtremiti con metodologia HVSr, non ha evidenziato la presenza di importanti contrasti di impedenza nel sottosuolo.

Le integrazioni fornite, definiscono la pericolosità sismica di sito, non fornendo lo stralcio della MZS comunale, ma i fattori di amplificazione provenienti dagli abachi regionali. Il valore di amplificazione per la PGA risulta pari a 1,7, con una Vs30 stimata di circa 186m/sec.

Rischio idrogeologico: l'area è indicata a Grado di Vulnerabilità "elevato" nella Tavola P9.3 di "Analisi Geologica" allegata al PRG e pertanto **l'intervento è soggetto a prescrizioni volte a preservare l'integrità della falda e coerenti con il grado di vulnerabilità; inoltre, l'area è zonizzata come "Art.**

6 – Area di potenziale allagamento” nelle Tavole del Rischio idrogeologico dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, con tirante idrico di riferimento di 50 cm. e pertanto soggetta alla relativa normativa.

I parametri geotecnici, ricavati dalle prove effettuate, presentano valori ritenuti nella norma.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica, con integrazioni, a firma del Dott. Geol. Loris Galeffi, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con le seguenti prescrizioni:

B.1 In fase esecutiva, dovranno esserre effettuati approfondimenti puntuali sul rischio di liquefazione dei terreni, a discrezione del progettista, nel rispetto della normativa vigente;

B.2 Dovranno essere adottate soluzione tecniche coerenti con il grado di vulnerabilità della falda, definito come "elevato" e dovrà essere rispettata la normativa di cui alle aree “Art. 6 – Area di potenziale allagamento” dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli .

Dato atto infine che questa Provincia provvederà ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura accompagnato dagli elaborati di cui all’art. 12 comma 3 del suddetto Decreto Legislativo;

Dato atto inoltre che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”;

Richiamato l’art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamato, altresì, l' art. 21-quater della L. n. 241/1990;

Dato atto che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di San Mauro Pascoli di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

Richiamate le premesse narrative;

DECRETA

1. Di escludere il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Comprensorio di attuazione C3.1* in Via Madre Teresa di Calcutta e Via Rimini, in conformità al PRG pre-vigente con l'assetto urbanistico modificato in previsione del collegamento viario diretto tra Via della Poesia e comparto C3.7 come da deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 19/04/2018 dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle prescrizioni indicate ai punti da **A.1 a A.7** della soprastante parte narrativa;

2. Di esprimere, sul Piano Particolareggiato in oggetto, parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio alle prescrizioni indicate ai punti **B.1 e B.2** della soprastante parte narrativa;
3. Di trasmettere il presente atto al Comune di San Mauro Pascoli ed al Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale di questa Provincia per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 14969 del 06/07/2020)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 6/7/2020

IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro Costa)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 6/7/2020



IL DIRIGENTE

Arch. Alessandro Costa

IL DIRIGENTE

(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

MEI MANUELA LUCIA